

# Valutazione integrata della qualità dell'assistenza nelle Terapie Intensive della Regione Toscana

23 dicembre 2016

Giulia Paci, Carlotta Rossi, Guido Bertolini

Il presente documento sintetizza i principali risultati emersi da una lettura critica della reportistica prodotta per l'anno 2015 dal Gruppo GiViTI (Gruppo Italiano per la Valutazione degli Interventi in Terapia Intensiva) per le Terapie Intensive (TI) della Regione Toscana aderenti ai progetti:

- **MargheritaDue-Prosafe,**
- **Sorveglianza Infezioni**
- **StART**

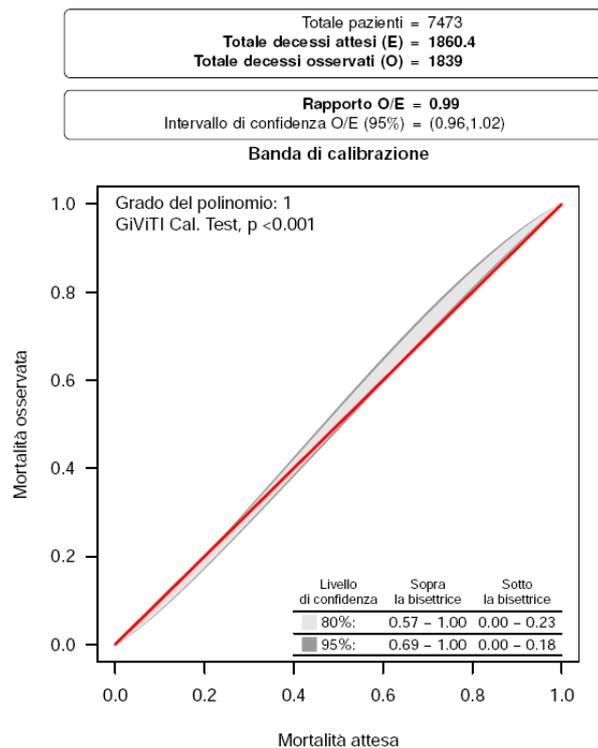
Essendo non ancora conclusa la raccolta dati, la reportistica riguardante l'anno 2016 verrà prodotta ed inviata entro i primi mesi dell'anno 2017.

### **Progetto Margherita Due/Prosafe**

**22 TI** Toscane hanno raccolto dati validi, secondo i criteri utilizzati dal GiViTI, per l'anno 2015. In allegato il rapporto regionale prodotto.

Emergono alcune differenze nella casistica rispetto agli anni precedenti, vediamo come analizzando la banda di calibrazione. La banda di calibrazione [Stat Med 2014 33(14): 2390-407] permette di confrontare la mortalità realmente osservata (espressa come proporzione, in ordinata) con quella attesa secondo il modello (in ascissa). Sono presentate due diverse bande sovrapposte: la prima, in grigio chiaro, con un livello di confidenza dell'80% e la seconda, in grigio scuro, con un livello di confidenza del 95%. La banda al di sopra della bisettrice indica una mortalità osservata superiore a quella attesa; viceversa, la banda al di sotto della bisettrice indica una mortalità osservata inferiore a quella attesa. Più elevato è il grado del polinomio, più complessa risulta la relazione tra mortalità attesa ed osservata. Un test di Wald significativo ( $p < 0.05$ ) indica che la banda al 95% di confidenza non comprende completamente la bisettrice. La banda è disegnata nel range dei valori di mortalità attesa. Vediamo di seguito le bande di calibrazione dell'anno 2013, 2014 e 2015.

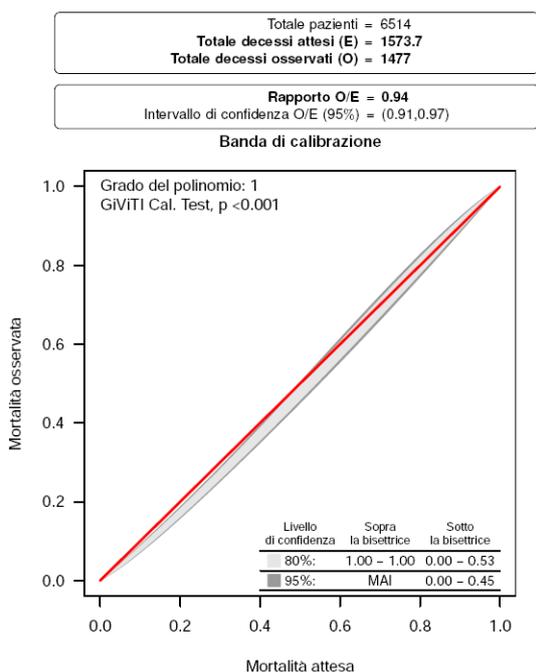
Rapporto TI polivalenti - Toscana - Anno 2013  
Analisi della mortalità ospedaliera - Pazienti adulti  
Modello di previsione: GiViTI 2013



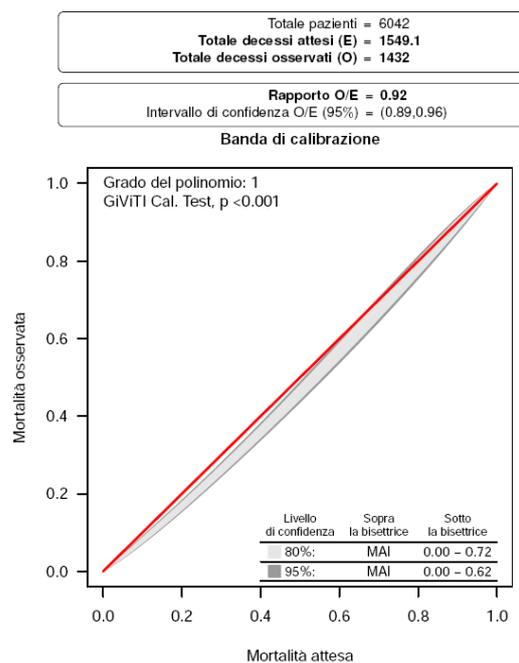
Questa banda si discosta significativamente dalla bisettrice verso il basso per valori di mortalità ospedaliera attesa inferiori al 18% e, verso l'alto, per valori superiori a 69%. Le TI Toscane analizzate osservano quindi una mortalità inferiore alle attese (secondo il modello GiViTI) nel sottogruppo di pazienti a basso rischio di morte e, per contro, un eccesso di mortalità nel collettivo di pazienti ad alta gravità.

Questo duplice fenomeno non sembra caratterizzare il sottogruppo di pazienti brevi-degenti bensì i **pazienti con degenza in TI superiore o uguale a 24 ore** e sembra contraddistinguere unicamente il solo gruppo di **pazienti medici**.

Rapporto TI polivalenti - Toscana - Anno 2014  
Analisi della mortalità ospedaliera - Pazienti adulti  
Modello di previsione: GIVITI 2014



Rapporto TI polivalenti - Toscana - Anno 2015  
Analisi della mortalità ospedaliera - Pazienti adulti  
Modello di previsione: GIVITI 2015



Nel 2014 il fenomeno segnalato nel 2013 riguardante i pazienti medici degenti >24h migliora fino a scomparire nel 2015, il che significa che il problema rilevato nella qualità dell'assistenza ai pazienti ad alta gravità si è risolto ed è ulteriormente diminuita la mortalità dei pazienti meno gravi.

L'intera popolazione è descritta nella reportistica in allegato. (allegato 1, allegato 2)

### Integrazione di indicatori predefiniti di qualità dell'assistenza, elaborati nei diversi progetti GiViTI, all'interno del sistema di valutazione della performance della sanità toscana.

Dal momento che il sistema di valutazione della performance della sanità toscana, sviluppato dal Laboratorio MeS dell'istituto S. Anna di Pisa, non contiene indicatori riferibili alla qualità dell'assistenza in TI, questo sistema è stato integrato da alcuni degli indicatori di qualità elaborati nel contesto di diversi progetti del gruppo GiViTI, in accordo con i coordinamenti tecnici di area vasta e con i referenti GiViTI delle TI partecipanti. Tali indicatori sono derivati dai seguenti progetti: Core di MargheritaPROSAFE, Petalo Infezioni, Petalo StART. In allegato si rimette il report contenente gli indicatori di ciascuna TI partecipante, tranne quelli ricavati dal progetto StART in quanto in fase di revisione. (allegato 3)

### **Progetto Sorveglianza Infezioni**

I programmi di sorveglianza (attività mirata a monitorare nel tempo specifici parametri di salute in una determinata popolazione al fine di attivare tempestivamente interventi preventivi e di controllo) costituiscono una componente essenziale nel controllo e nella prevenzione delle infezioni ospedaliere. La sorveglianza delle infezioni viene inoltre considerata un buon indicatore di qualità della assistenza. Tutto ciò vale in special modo per le terapie intensive (TI), reparti in cui l'incidenza e la gravità delle infezioni è particolarmente elevata.

**24 TI** Toscane, polivalenti e non, hanno preso parte al progetto e hanno prodotto dati validi per l'anno 2015. **8477 pazienti** sono stati sorvegliati grazie ad una raccolta dati più estesa e centrata sulla problematica delle infezioni presenti al momento all'ammissione in reparto o sviluppate durante il ricovero. Il report regionale è riportato in allegato (allegato 4 e 5). Il report nazionale prodotto per lo stesso anno, essenziale per una corretta lettura dei dati, è scaricabile dal sito del GiViTI all'indirizzo [http://www.giviti.marionegri.it/Download/ReportPetaloinfezioni\\_2015\\_IT\\_ITALIA.pdf](http://www.giviti.marionegri.it/Download/ReportPetaloinfezioni_2015_IT_ITALIA.pdf).

### **Progetto StART**

Il progetto StART-Toscana ha l'obiettivo di valutare e migliorare l'appropriatezza dei ricoveri nei reparti di terapia intensiva (TI) della Regione. Il concetto di appropriatezza dei ricoveri viene qui declinato in termini di proporzionalità delle risorse disponibili rispetto a quelle teoricamente necessarie, sia all'ammissione di ciascun paziente, sia per singola giornata di degenza.

Nell'anno 2015 **20 TI** Toscane hanno partecipato alla raccolta dati del progetto StART (Studio sull'Appropriatezza dei Ricoveri in Terapia Intensiva) fornendo dati validi per le analisi. Sono stati reclutati **5968** pazienti per un totale di oltre 35704 giornate-paziente analizzate.

Per una modifica importante della struttura della reportistica del progetto, il report regionale riguardante l'anno 2015 è in produzione e sarà consegnato entro la fine di gennaio 2017.